

# Fondazione vittime, sostegno alla famiglia Citro

Fondazione vittime di reato, decisi 11 nuovi interventi di aiuto per oltre 80 mila euro (contributi singoli fino a 12.500 euro in relazione alla gravità del crimine subito e alle difficoltà da affrontare); sostegno anche alla famiglia di Citro, di Reggio, e delle vittime di "Igor il russo". Francesco Citro, 31 anni, venne ferito a morte da colpi di pistola nella sua casa di Reggio il 23 novembre scorso da un vicino per rancori che duravano da tempo, il tutto davanti alla moglie e ai due bambini piccoli.

In totale, 26 persone (2 uomini, 11 donne, 13 minori) che hanno ricevuto un sostegno concreto da parte della Fondazione regionale, organismo unico in Italia, il cui scopo è dare un aiuto, di carattere economico, a coloro che subiscono atti efferati, violenze, soprusi, o ai familiari in caso di decesso, sia per le necessità immediate sia per le spese utili a intraprendere un cammino di cura e sostegno. In questi anni quasi 666 persone (51 casi nel reggiano) sono state aiutate, oltre 2,5 milioni di euro stanziati.

Davanti a sindaci, amministratori, operatori e cittadini, il presidente Carlo Lucarelli, scrittore, giornalista e autore televisivo, ha raccontato la Fondazione attraverso le voci di alcune fra le tante vittime assistite in questi anni. Intanto la Regione porta da 90 a 140 mila euro lo stanziamento annuale. Oggi i 30 soci sono la Regione, i 10 Comuni capoluogo, Imola e Sassuolo e tre Unioni, tra cui quella della Val d'Enza (otto Comuni). La Fondazione può ricevere donazioni e il 5 per mille.

